

## Lupino ornamentale

*Lupinus polyphyllus* Lindl. (Famiglia: *Fabaceae*, Leguminose)

Il Lupino ornamentale è originario dell'America settentrionale: è stato introdotto in Europa come pianta da giardino, foraggiera o per il miglioramento dei suoli. Localmente è subsontanea o naturalizzata, può invadere i prati magri di montagna ricchi di specie e minaccia la flora indigena.

*Lupinus polyphyllus* Lindl.

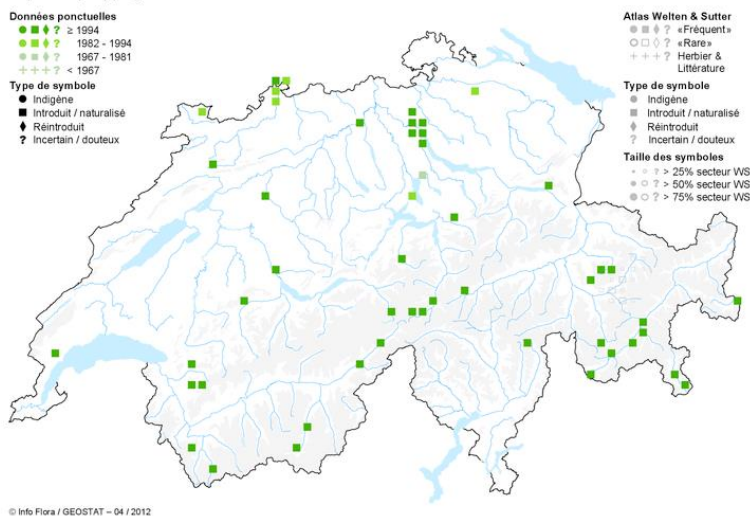


Foto: P.-J. Charmillot

### Caratteristiche

Specie erbacea perenne alta 30-100 cm. Le foglie hanno un picciolo lungo, sono palmatosette, con peli patenti sparsi; i segmenti sono lanceolati lunghi 4-15 cm e larghi 1-3 cm. Le infiorescenze sono organizzate in racemi terminali eretti, composti di fiori disposti in falsi verticilli. La corolla è lunga 1.2-1.6 cm, blu, raramente porpora, bianca o bicolore. Il frutto è un legume coperto da peli patenti, lungo 2.5-6 cm e largo 0.7-1cm. Fiorisce da giugno a settembre.

### Habitat

Il Lupino ornamentale predilige suoli mediamente umidi, drenati, poveri di calcare; è diffuso dalla pianura all'orizzonte subalpino (da 400 a 2000 m di quota), sulle scarpate, nelle zone disboscate e nei prati estensivi.

### Distribuzione

Il Lupino ornamentale è originario della costa pacifica del Nord America (dalla Colombia britannica alla California). Lo si coltiva molto spesso come pianta ornamentale nelle zone temperate. Anche in Svizzera è molto impiegato e localmente è naturalizzato. Nelle Alpi appare occasionalmente nei pascoli estensivi.

### Pericoli

Il Lupino ornamentale è naturalizzato in Svizzera dagli anni 40. Nella Foresta nera è abbastanza frequente da circa 50 anni; si è naturalizzato senza costituire un pericolo per la flora autoctona. In Svizzera le apparizioni subsontanee sono abbastanza localizzate. Si conoscono solo pochi casi di naturalizzazione e di espansione, per esempio nella regione di Davos, dove la specie è abbastanza frequente nei paraggi di Schatzalp. Cresce nei pascoli estensivi mesotrofi. La specie è molto attrattiva e ammirata dai turisti.

**Natura:** il Lupino ornamentale forma rizomi che generano nuovi individui. Ogni pianta produce fino a 2000 semi, espulsi energicamente dai baccelli. Anche gli animali possono favorirne la disseminazione.

**Agricoltura:** i semi e le foglie contengono molti alcaloidi e sono tossici per il bestiame. La tossicità permane anche dopo il disseccamento.

### Prevenzione e lotta

Per il momento la specie non sembra costituire un pericolo per la flora indigena; non sono quindi necessarie misure particolari. Nei luoghi dove la sua abbondanza potrebbe essere problematica, può essere eliminata facilmente con tagli ripetuti prima della maturazione dei semi.

### A chi segnalare, a chi chiedere una consulenza?

Per assicurare una sorveglianza e una lotta efficace è indispensabile segnalare le stazioni di una neofita invasiva. I servizi cantonali per la protezione dell'ambiente e della natura, o i comuni toccati dall'argomento raccolgono queste informazioni. Secondo la specie e da dove si trova anche altri servizi sono interessati, come per esempio il servizio fitosanitario, il servizio forestale, l'agricoltura, le strade e le FFS. Per il Ticino trovate informazioni e indirizzi di contatto al sito <http://www.ti.ch/organismi>.

È pure possibile segnalare la stazione tramite il taccuino online d'Info Flora o grazie agli altri strumenti proposti alla pagina <http://www.infoflora.ch/it/mie-osservazioni/>. Per ulteriori informazioni riguardo al tema delle neofite vogliate contattare Sibyl Rometsch ([sibyl.rometsch@infoflora.ch](mailto:sibyl.rometsch@infoflora.ch)).

Nel caso ci fossero dubbi sulla determinazione della specie, vi consigliamo di consultare Flora Helvetica con chiave di determinazione (Konrad Lauber / Gerhart Wagner / Andreas Gygax; 2012; éditions Haupt, Berne). Potete anche inviare una fotografia digitale o un esemplare secco (foglie, fusti con fiori e/o frutti) . tra due fogli di giornale indicando il luogo del ritrovamento - a S. Rometsch, Info Flora, c/o Botanischer Garten, Altenbergrain 21, 3013 Bern, ([sibyl.rometsch@infoflora.ch](mailto:sibyl.rometsch@infoflora.ch)).

### Altre informazioni e letteratura specialistica

<http://www.floraweb.de/neoflora/handbuch/lupinuspolyphyllus.html>  
<http://www.europe-aliens.org/speciesFactsheet.do?speciesId=11589#>

Kowarik I., 2003, *Biologische Invasionen - Neophyten und Neozoen in Mitteleuropa*, Ulmer Verlag, Stuttgart.  
 Valtonen, A., Jantunen, J., Saarinen, K., 2006. *Flora and lepidoptera fauna adversely affected by invasive Lupinus polyphyllus along road verges*. Biological Conservation 133, 389-396.